

Come rompere la barriera della crescita

Nelson Searcy

Nel Nord America, la crescita della chiesa non riesce a stare al passo con la crescita della popolazione. Ogni anno che passa vediamo che la popolazione aumenta mentre le chiese rimangono indietro. E' stato stimato che più della metà delle comunità negli Stati Uniti è sotto i cento membri. Altri sondaggi ci dicono che oltre l'80% delle chiese ha meno di 250 persone nella congregazione media domenicale.

Vi sono delle barriere nella crescita delle chiese, che vengono generalmente definite intorno ai 65, 125, 250 o 500 membri.

Ho visto, tramite l'esperienza personale, la ricerca e decine di contatti e consulenze che vi sono due decisioni chiave che ogni pastore deve prendere qualunque sia il limite di membri che vuole superare. In questo articolo voglio esaminare queste due domande, ma prima di farlo, voglio accertarmi che ci poniamo le domande giuste quando affrontiamo la crescita della chiesa.

La domanda sbagliata: come faccio a far crescere la mia comunità?

Una domanda sbagliata nell'affrontare la crescita della chiesa è: "come faccio a far crescere la mia comunità?" E' una domanda che non solo può condurti a conclusioni sbagliate, ma anche a concetti pericolosi, quali pensare che la crescita della chiesa dipende da ciò che tu fai o non fai. Allo stesso tempo, porsi questa domanda può essere rischioso perché può portarti a voler crescere a qualsiasi costo, anche di compromessi; quindi, qual è la domanda giusta?

Cosa impedisce alla mia comunità di crescere?

La domanda giusta quando si tratta di superare queste barriere della crescita è: "Cosa trattiene la mia comunità dal crescere?" Gli organismi sani crescono. E come pastori, dobbiamo sempre chiederci i veri motivi per una mancanza di crescita. Nei miei studi sulle chiese che crescono, ho identificato nove barriere molto comuni contro la crescita, ma in realtà ve ne sono molte di più. Il vostro lavoro è di identificarle e lavorare per smontarle.

Alcune di queste barriere alla crescita sono:

- Piccolo è bello
- Solo i santissimi andranno in cielo
- Dobbiamo proprio lasciare questo locale di culto?
- Ma è proprio necessario delegare responsabilità ad altri collaboratori?
- Dobbiamo cambiare il nostro stile di culto per trattenere i giovani?
- Le cellule saranno utili, oppure no?
- La gente si sente parte della chiesa e del servizio?
- E' necessario investire nella missione?

Una volta fatta la domanda giusta, è importante che tu come guida prenda due importantissime decisioni mentre ti prepari alla crescita; ecco la prima:

1: Dio vuole far crescere la mia chiesa

Renditi conto che la volontà di Dio è che la tua chiesa cresca. Questo potrà sembrarti elementare, ma io incontro tanti pastori che non credono veramente che Dio voglia far crescere la loro comunità. 2 Pietro 3:9 ci fa capire che *"Dio non ritarda l'adempimento della Sua promessa, come alcuni ritengono ritardo; ma è paziente verso di noi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti vengano a ravvedimento."* Quindi Dio vuole che tutti possano far parte della Sua famiglia, la Chiesa.

Ma tu credi a questo passo? Sei convinto che il volere di Dio sia che la tua comunità cresca?

Questa è una decisione importante, perché alcuni di noi sono cresciuti in ambienti dove si diceva indirettamente che non era volontà di Dio far crescere la chiesa, piccolo era bello.

Alcuni tra noi avremo una teologia carente quando si parla di raggiungere il mondo e quando si parla di crescita della chiesa; una teologia carente significa perdite tra le file; decidiamoci che è davvero volere di Dio che la Sua Chiesa cresca, e rendiamo questa decisione pubblica. Inchiodiamola al muro; diventiamo convinti che, se abbiamo Dio dalla nostra parte, Egli desidererà che tu raggiunga altri con l'Evangelo, perché cresca la tua chiesa ed anche la Famiglia di Dio.

2: Io voglio veder crescere la mia chiesa

Decidi che tu vuoi personalmente, però potresti non essere disposto a fare ciò che ci vuole per farlo succedere. Forse quando pensi al prossimo passo da fare per la crescita, ti dici: "Non so proprio se ho le forze e l'energia di farcela." Però forse ce l'hai. Penso che siccome tu stai leggendo questo articolo, tu sia uno di quei pastori che dicono: "Qualunque cosa costi, io sono pronto a fare qualunque cosa entro i limiti della giusta teologia. Sono disponibile, Dio, a trattare con dei disastri, a vedere le situazioni difficili: Dio, qualsiasi sia l'impegno, sono pronto a farlo."

Ed eccovi una domanda difficile su questa proposta: avete abbandonato le speranze sulla vostra comunità? Se state pensando di trasferirvi o di lasciare la chiesa nei prossimi mesi, non avviate nemmeno il processo per infrangere la prossima barriera di crescita: sarebbe un disservizio alla vostra gente, e sarebbe un disservizio a voi. Ma se avete una visione più ampia, se avete la visione per la vostra zona, se siete disposti a prendere delle decisioni difficili per fare qualsiasi cosa serva per far crescere la vostra comunità, e siete anche disposti a rimanere lì per vederlo succedere, allora penso che il vostro futuro sia veramente radioso!

Ora, se avete deciso che sia veramente volontà di Dio che la vostra comunità cresca, e che anche voi la volete veder crescere, lasciate che vi sfidi a tenere gli occhi sulla messe. Mentre pensiamo ai numeri totali, ricordiamoci che non si tratta solo di numeri di persone che vengono, ma di PERSONE. Perché preoccuparci di infrangere la prossima barriera di crescita? Perché si parla di persone, c'è una messe. Vedete, l'eternità è veramente nell'equilibrio di ciò che tu ed io facciamo nelle nostre comunità; quindi teniamo gli occhi fissi sulla messe, Gesù lo ha detto in Giovanni 4:34.

“Il mio cibo è di fare la volontà di Colui che mi ha mandato, e di completare l’opera”; avrete bisogno della forza di Dio quando deciderete di tentare di rompere la prossima barriera nella vostra crescita.

Gesù continua in Giovanni 4: 35-38: *"Non dite, sono ancora quattro mesi e poi viene il raccolto? Io vi dico, alzate gli occhi e guardate i campi, perché sono già pronti per la messe! E il mietitore riceve la sua paga, e raccoglie frutto per la vita eterna, così sia chi semina che chi raccoglie possano gioire assieme. Perché questo detto è vero: "Uno semina e un altro raccoglie". Io vi ho mandato a raccogliere ciò per cui non avete lavorato; altri hanno lavorato, e voi siete entrati nel loro lavoro."*

Dio sta già facendo il Suo lavoro nella vostra zona. Sta già facendo il lavoro nella vostra vita. Sapete che il comandamento finale di Matteo 28:18-20 dice: *"Gesù disse loro: Ogni autorità mi è stata data in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli di ogni nazione, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte le cose che io vi ho comandato; ed ecco, io sono con voi per sempre, fino alla fine del tempo."*

E mentre tu pensi a come superare il numero di chi frequenta, Dio sta lavorando con te! Egli vede ciò che si può fare nella tua chiesa, vede il giorno di Luca 23, quando la Sua casa sarà piena. Vedi anche tu quel giorno? Spero che tu abbia colto la visione, che abbia preso delle decisioni interiori che ti motivano ad andare nella giusta direzione. Ricordati della messe! E potrai infrangere le tue barriere di crescita.

© 2009 Nelson Searcy www.curchleaderinsights.com